



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*  
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna  
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX o MAIL

SOSTITUISCE L'ORIGINALE

13 GIU 2016

Bologna,

**AIPO**

**Agenzia Interregionale per il fiume Po**  
Ufficio Periferico di Modena  
Via Fonteraso, 15  
41121 Modena (MO)

c.a. Dott. Ivano Galvani

protocollo@cert.agenziapo.it

p.c. **Segretariato Regionale**  
**per l'Emilia Romagna**  
Strada Maggiore, 80  
40125 Bologna

mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio**  
**per le Province BO-MO-RE-FE**  
Via IV Novembre, 5  
40123 Bologna

mbac-sbeapbo@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 6757 - Pos. Archivio B/5  
Class. 34.19.08/9 /10-1-10,3-Allegati .....  
10,43-9

Risposta al Foglio del 31/5/2016 Prot. N. 14457  
Pervenuto il 1/6/2016 Prot. N. 6335

**OGGETTO: Modena, Campogalliano, Soliera e Bastiglia (MO) - Avvio adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di un metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Primo stralcio comprendente il rialzo delle arginature del fiume Secchia in destra e sinistra idraulica. Conferenza dei Servizi. Parere ai sensi dell'Art. 25 D. Lgs. 50/2016**

Con riferimento al procedimento in oggetto, nel comunicare che questa Soprintendenza non parteciperà alla seduta della Conferenza dei Servizi convocata per mercoledì 15 giugno 2016, si trasmette il parere di competenza di questo Ufficio, relativo all'intero intervento, da acquisire al verbale della Conferenza stessa:

- esaminata la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta dalla dott.ssa Elisa Lerco e dal dott. Alberto Manicardi, messa a disposizione sul sito web di AIPO (elaborato *A.6\_Doc\_Valutaz\_Archeologica\_Prev*);
- considerato che, anche sulla base delle risultanze di tale relazione, la potenzialità archeologica nell'area di intervento è da ritenersi medio-alta relativamente ai tratti ricadenti nei comuni di Modena, di Carpi (area corrispondente alla UT 160 - Carpi - Corte Occhiolina), di Novi di Modena (UT 122) e al tratto tra Rovereto e Concordia, dove le ricognizioni di superficie hanno rilevato la possibile presenza di siti di epoca moderna;
- preso atto della natura delle opere, che prevedono modifica dell'assetto del sottosuolo per una profondità di ca. 50 cm dal p.d.c. relativamente alla I e III fase di ringrosso del rilevato, e che consistono nella posa di diaframmi e taglianti antisifonamento relativamente alla II fase

dell'intervento, nonché lo scavo nelle aree golenali per l'approvvigionamento del terreno di riporto;

- preso atto, inoltre, che tale intervento comporta l'asportazione di depositi ampiamente rimaneggiati a partire dal XIX secolo, all'interno dei quali è possibile che siano presenti materiali archeologici in giacitura secondaria;

questo Ufficio, per quanto di competenza, ritiene di non applicare la seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico consistente in sondaggi preliminari e, pertanto, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto a condizione che le attività di scavo relative al piano di calpestio attuale sul lato campagna, comprese le escavazioni nelle aree golenali, siano effettuate mediante controllo archeologico in corso d'opera nei tratti indicati di seguito (v. Elaborato A.6 - Tavole 2A - I - Evidenze nelle UT ricognite):

- Comune di Modena: tratto tra S 84 e S108; S. 22; tra S. 23 e S.110; tra S.19 e S.31 con contestuale pulizia della parete dell'alveo per accertare stato di conservazione dei depositi archeologici e strutture (monumenti funerari, basolati stradali, necropoli) messi in luce in passato sia a causa dell'erosione del fiume, sia in concomitanza dei lavori di sistemazione degli argini. Particolare attenzione si deve prestare anche nel corso dei lavori di sistemazione degli argini nel tratto UT 334 - UT447 per la possibile presenza di tombe di età romana che fiancheggiavano il cardine della centuriazione romana occupato in seguito dall'alveo del fiume.
- Comune di Carpi: tratto corrispondente a UT 160;
- Comune di Soliera: tratto corrispondente a UT 365;
- Comuni di Novi di Modena – Rovereto e Cavezzo: tratti compresi tra UT 203 e UT 151; UT 122 e UT 115; UT 135 e UT137;
- Comuni di Novi di Modena e San Possidonio: tratti compresi UT 88 e UT259;
- Comune di San Possidonio: tratti corrispondenti a S81, S82, S83 ;
- Comuni di Concordia sulla Secchia e San Possidonio: tratti compresi tra UT 65 e UT 50;
- Comune di Concordia sulla Secchia: tratti compresi tra UT 5 e UT7;

Si rammenta che le indagini sopra indicate dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Tali indagini dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti.

Relativamente ai restanti tratti si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, rammentando, nel contempo, il disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Distinti saluti,

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Referenti istruttoria

Dott.ssa Sara Campagnari

sara.campagnari@beniculturali.it

Dott. Donato Labate

donato.labate@beniculturali.it

---

**Subject : POSTA CERTIFICATA: Modena - Campogalliano - Soliera - Bastiglia - adeguamento arginature Secchia - conferenza dei servizi - parere**

---

**From :** mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it

**To :** protocollo@cert.agenziapo.it

**Cc :** mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it,mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it

**Date Sent:** 13/06/2016 16:57:22

**Date Receive:** 13/06/2016 16:57:27

---

**Attachment :**

Modena - Campogalliano - Soliera - Bastiglia - adeguamento arginature Secchia - conferenza dei servizi - parere.pdf	APPLICATION/PDF	147.4 KB
dati-cert.xml	APPLICATION/XML	1.1 KB
smime.p7s	APPLICATION/PKCS7-SIGNATURE	2.4 KB

---

**Body :**

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.

Distinti saluti.

Segreteria dei funzionari, archivio e URP  
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna  
Via Belle Arti n. 52  
40126 Bologna (Italy)  
tel. +39 051.223773 - fax +39 051.227170  
Interno 0 139